



TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

BANDO DI VENDITA TELEMATICO

DEL PROFESSIONISTA

DELEGATO

La sottoscritta Avv. ALICE FALZONI, nominata Custode Giudiziario e Delegato alla vendita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 591 bis c.p.c. con provvedimento del 18 marzo 2026 a firma del GE Dott. Ssa Elisabetta Bianco, vista l'ordinanza di pari data con la quale è stata ordinata la vendita telematica del compendio immobiliare oggetto dell'esecuzione n. 156/2025 Rg. Es. Imm.;

visti gli artt. 569 e seguenti c.p.c.

FISSA

**LA VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO CON GARA IN MODALITA' ASINCRONA**

LOTTO 1

Abitazione monofamiliare

Via Giuseppe Mazzini 78 - Alessandria

Porzione autonoma monofamiliare di fabbricato, inserita in complesso edilizio storico con corte interna condominiale privata. L'unità immobiliare si distribuisce su tre livelli fuori terra più piano interrato ed ha due arie libere con affaccio interno. L'unità immobiliare è così composta: a piano terreno, ingresso principale su locale cucina e ampio soggiorno open-space, serviti da ripostiglio e servizio igienico; scala a vista con struttura portante metallica, gradini di invito e prima rampa in legno. La zona notte è collocata al piano primo, con due camere da letto (una con cabina armadi) e un servizio igienico. A piano sottotetto, lavanderia, locale CT, piccolo ripostiglio e cameretta con balconcino a tasca. Completano la proprietà una porzione di balcone al primo piano e un locale cantina a piano interrato il cui accesso avviene attraverso la proprietà confinante. La parte di corte comune di fronte all'ingresso è lasciata in uso all'abitazione secondo accordi privati tra i condomini; la manutenzione è esclusivamente a carico dell'esecutata,

**DATI CATASTALI**

- foglio 268, particella 5245, subalterno 26, indirizzo via Giuseppe Mazzini 78, piano S1-T-1, categoria A/2, classe 1, consistenza 8 vani, rendita € 743,70

**Conformità catastale: NO**

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità: diversa distribuzione degli spazi interni a piano sottotetto, errata indicazione della scala interna

Regolarizzabili mediante: pratica edilizia CILA in Sanatoria

Descrizione delle opere da sanare: realizzazione di scala interna non in muratura e senso di salita erroneamente indicata in planimetria, diversa distribuzione degli spazi a piano sottotetto ed errata indicazione di apertura di comunicazione con il ripostiglio a PT.

Costi di regolarizzazione:

Redazione di n.2 DOCFA - diritti di segreteria: € 140,00

Redazione di n. 2 DOCFA - compenso del professionista: € 400,00

Oneri Totali: € 540,00

#### Conformità edilizia: NO

Sono state riscontrate le seguenti irregolarità - descrizione delle opere da sanare: realizzazione di scala interna non in muratura e senso di salita indicato in planimetria contrario a quanto eseguito, diversa distribuzione degli spazi a piano sottotetto ed errata indicazione di apertura di comunicazione con il ripostiglio a PT.

Regolarizzabili mediante: pratica edilizia CILA in Sanatoria

Oneri pratica edilizia CILA in Sanatoria: € 1.000,00

Diritti di Segreteria pratica edilizia CILA in Sanatoria: € 55,00

Onerario Professionista redazione e presentazione pratica edilizia CILA in Sanatoria: € 1.000,00

Oneri Totali: € 2.055,00

#### Conformità urbanistica: SI

#### STATO DI OCCUPAZIONE:

L'immobile è occupato da una parte eseguita

**CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. ALICE FALZONI – VIA CANIGGIA 6 – ALESSANDRIA – TEL 0131-41663 – FAX 0131-236287 – PEC [avv.alicefalzoni@pec.it](mailto:avv.alicefalzoni@pec.it)**

**PREZZO BASE di € 163.700,00 (euro centosessantatremilasettecento//00); SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 122.775,00 (euro centoventiduemilasettecentosettantacinque//00))**

### LOTTO 2

Abitazione, pertinenza e terreni agricoli

Lobbi Via Passalacqua n. 40

Il presente lotto è composto da un fabbricato residenziale, una struttura di pertinenza e da alcuni terreni agricoli. L'intero complesso è in stato di abbandono da circa una ventina di anni. La manutenzione della parte esterna viene saltuariamente eseguita dall'affittuario dei fondi, fatta eccezione per il viale di accesso che è ormai invaso dalla vegetazione. L'abitazione, che si configura come cascina alla piemontese, si sviluppa su due livelli con struttura portante mista in mattoni pieni e terra cruda, i solai sono in voltini e putrelle, la copertura a falde con orditura lignea e manto in coppi.

L'unica utenza presente è la corrente elettrica. L'acqua era attinta da pozzo e il riscaldamento era garantito da stufe a legna. L'abitazione è così composta: a piano terra vano di ingresso con scala ad unica rampa di accesso al piano superiore, soggiorno, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e box auto non collegato ai vani principali; al piano primo tre camere, bagno, ripostiglio e due locali di sgombero.

La pertinenza è composta da un portico chiuso su tre lati con struttura in mattoni pieni e copertura a falda a cui è addossata una piccola costruzione adibita a pollaio. L'orditura lignea e il manto di copertura del portico sono in buone condizioni.

Per quanto riguarda i terreni agricoli che circondano i fabbricati, fanno parte del sistema di alta pianura del Piemontese e derivano principalmente da antichi sedimenti fluviali (Tanaro e Bormida) e da materiali provenienti da erosione di formazioni più antiche discesi a valle. L'andamento del suolo è per lo più pianeggiante

## DATI CATASTALI

### Fabbricati

- foglio 148, particella 383, subalterno 1, indirizzo via Passalacqua n.40, piano T-1, categoria A/2, classe 2, consistenza 11 vani, rendita € 852,15
- foglio 148, particella 383, subalterno 3, indirizzo via Passalacqua n.40, piano T, categoria C/6, classe 3, consistenza 44 mq, rendita € 65,90

### Terreni

- foglio 148, particella 100, qualità SEMIN ARBOR, classe 2, superficie catastale 39 are 60 ca, reddito dominicale: € 49,08, reddito agrario: € 34,77
- foglio 148, particella 186, qualità SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 12 are 80 ca, reddito dominicale: € 18,51, reddito agrario: € 8,92
- foglio 148, particella 187, qualità SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 11 are 20 ca, reddito dominicale: € 16,20, reddito agrario: € 7,81
- foglio 148, particella 191, qualità: AA - SEMIN ARBOR, classe 1, superficie catastale 03 are 94 ca, reddito dominicale: € 4,88, reddito agrario: € 3,46 / AB - SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 41 are 16 ca, reddito dominicale: € 59,52, reddito agrario: € 28,70
- foglio 148, particella 196, qualità SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 86 are 60 ca, reddito dominicale: € 125,23, reddito agrario: € 60,38
- foglio 148, particella 210, qualità SEMIN ARBOR, classe 1, superficie catastale 39 are 70 ca, reddito dominicale: € 49,21, reddito agrario: € 34,86
- foglio 148, particella 211, qualità SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 39 are 80 ca, reddito dominicale: € 57,55, reddito agrario: € 27,75
- foglio 148, particella 215, qualità SEMIN ARBOR, classe 1, superficie catastale 3 ha 47 are 50 ca, reddito dominicale: € 430,73, reddito agrario € 305,10
- foglio 148, particella 216, qualità SEMIN IRRIG, classe 20, superficie catastale 2 h 46 are 40 ca, reddito dominicale: € 356,31, reddito agrario: € 171,79
- foglio 148, particella 217, qualità SEMIN ARBOR, classe 1, superficie catastale 99 are 20 ca, reddito dominicale: € 122,96, reddito agrario: € 87,10

**Conformità catastale: SI**

**Conformità edilizia: SI**

**Conformità urbanistica: SI**

### CDU e presente e allegato alla perizia. Quivi integralmente si richiama quanto segue

l'area censita al N.C.T. di Alessandria al Foglio 148 mapp. 100,186,187,191,196,210,211,215,216,217 è destinata dal P.R.G.C. approvato con del. G.R. n° 36- 29308 del 07.02.2000 e successive modifiche ed integrazioni a:

Aree destinate alle attività agricole di cui all'art. 45 delle N.T.A. ;

ed inoltre:

Fasce di rispetto stradale di cui all'art. 56 delle N.T.A. map. 196 in parte;

Prescrizioni geologiche - Area di pianura classe II alfa di cui all'art. 51 delle N.T.A

#### STATO DI OCCUPAZIONE:

terreni affittati con regolare contratto opponibile alla procedura perché trascritto in data anteriore al pignoramento; il canone inoltre è rispondente ai parametri di legge (si rimanda al contatto diretto con il Custode). Si segnala che la scadenza è spirata in data 11 novembre 2025, tuttavia trattandosi di contratto cumulativo questo consente che l'affittuario possa ivi rimanere ancora per anni 15, salva sottoscrizione con il nuovo aggiudicatario di un contratto ex art. 45 Legge n. 203 Legge 3/5/1982 che consenta la sottoscrizione di contratto di affittanza agraria con termine anche di uno/due anni.

**CUSTODE GIUDIZIARIO: AVV. ALICE FALZONI – VIA CANIGGIA 6 – ALESSANDRIA – TEL 0131-41663 – FAX 0131-236287 – PEC avv.alicefalzoni@pec.it**

**PREZZO BASE di € 208.00,00 (euro duecentottomila//00); SONO AMMISSIBILI ANCHE OFFERTE INFERIORI A TALE PREZZO, FINO AL LIMITE DEL 75% DEL PREZZO BASE (OFFERTA MINIMA PARI A € 156.000 (euro centocinquantaseimila//00)**

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti alle quali provvederà il Professionista Delegato l'udienza del giorno **22 luglio 2026 ore 10:00. Le offerte segrete dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del giorno precedente (21 luglio 2026) con le modalità sotto indicate:**

FISSA

il rilancio minimo nella misura di

LOTTO 1 - € 2.000,00 (DUEMILA//00)

LOTTO 2 - € 2.500,00 (DUEMILACINQUECENTO//00)

DETERMINA

**le seguenti modalità di presentazione delle offerte per la vendita telematica asincrona senza incanto avvalendosi del seguente gestore: EDICOM SERVIZI SRL**

- 1) l'offerta possa essere formulata esclusivamente con modalità telematiche che tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia (ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita EDICOM SERVIZI SRL da compilare seguendo le relative istruzioni;
- 2) all'offerta siano allegati: a) la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di

avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione; b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); c) se il soggetto offerente è minorenni o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; d) se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciata al soggetto che effettua l'offerta;

3) per la sottoscrizione e trasmissione, in via alternativa, l'offerta: a) sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata; oppure: b) sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015);

4) l'offerta ed i relativi documenti allegati siano inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia [offertapvp.dgsia@giustiziacert.it](mailto:offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo);

5) nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo mail: [avv.alicefalzoni@pec.it](mailto:avv.alicefalzoni@pec.it);

6) nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio Giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore ho posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita;

7) l'importo della cauzione (determinato nella misura del 15% dell'offerta) sia versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla procedura (IBAN: IT66N02008 10400000107401343 INTESTATO A ESEC. IMM. N. 156/2025 TRIBUNALE DI ALESSANDRIA - FALZONI ALICE) in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta;

8) qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il professionista non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile;

9) in caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) verrà restituito dal professionista al soggetto offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente di provenienza nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che - nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara - il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte all'esito dei rilanci;

10) l'offerta presentata per la vendita senza incanto è per legge irrevocabile. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice dell'esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.. L'offerente è tenuto a partecipare all'udienza sopra indicata, anche per prendere parte all'eventuale gara. In caso di mancata partecipazione e se l'offerta è l'unica per quel lotto, il bene andrà comunque aggiudicato all'offerente non partecipante, in base ai criteri indicati ai successivi punti; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non partecipante;

11) in caso di rifiuto dell'acquisto, il professionista delegato non restituirà la cauzione, che sarà trattenuta a titolo di risarcimento, salvo maggior danno;

12) l'esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento operato nel luogo di svolgimento della gara;

13) la partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica sopra indicato, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute - almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita - con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta;

14) nel giorno e nell'ora fissati per l'esame delle offerte il professionista provvederà a:

- verificare le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificare l'effettivo dell'importo comprensivo della cauzione entro i termini sopra indicati;
- abilitare i partecipanti per l'eventuale gara tramite l'area riservata del sito internet sopra indicato.

15) In ogni caso, i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica e il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato;

16) la gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI. In particolare:

- i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;

• le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a: € 150,00 per immobili stimati fino a € 15.000,00; € 250,00 per immobili stimati da € 15.000,01 a € 25.000,00; € 500,00 per immobili stimati da € 25.000,01 ad € 50.000,00; € 1.000,00 per immobili stimati da € 50.000,01 a € 100.000,00; € 1.500,00 per immobili stimati da € 100.000,01 a € 150.000,00; € 2.000,00 per immobili stimati da € 150.000,01 a € 200.000,00; € 2.500,00 per immobili stimati da € 200.000,01 ad € 250.000,00; € 3.000,00 per immobili stimati da € 250.000,01 ad € 300.000,00; € 3.500,00 per immobili stimati da € 300.000,01 ad € 350.000,00; € 5.000,00 per immobili stimati oltre € 300.000,01. Analoghe misure saranno stabilite per il caso in cui, a seguito di aste andate deserte, si proceda ad ulteriori esperimenti di vendita con prezzo ribassato;

• il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato;

17) la gara abbia la seguente durata:

➤ la gara avrà inizio nel momento in cui il professionista abbia completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;

➤ la gara avrà termine alle ore 13.00 del secondo giorno successivo a quello in cui il professionista abbia avviato la gara (es. se la gara inizia il giorno 3 a qualsiasi ora, avrà termine alle ore 13.00 del giorno 5);

➤ qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 minuti, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci;

➤ analogo prolungamento automatico di 10 minuti scatterà ad ogni offerta successiva, con la conseguenza che la gara terminerà quando dall'ultima offerta siano decorsi 10 minuti senza ulteriori rilanci;

➤ la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato, domenica e dei giorni festivi);

➤ qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo; il professionista non farà coincidere i due giorni della gara con il sabato, la domenica o altro giorno festivo;

una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunichi a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunichi al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate (ferma la possibilità per il professionista di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore);

➤ e comunicazioni ai partecipanti abbiano luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS;

il professionista delegato procederà all'individuazione della migliore offerta ed all'eventuale aggiudicazione;

18) in caso di pluralità di offerte, qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene, salvo il caso di presentazione di istanza di assegnazione, dovrà essere aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagni la cauzione di maggiore importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni, sarà preferita la prima offerta pervenuta);

19) il professionista delegato dovrà comunicare all'aggiudicatario che il saldo prezzo, comprensivo degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, il cui importo verrà indicato in via presuntiva e salvo conguaglio dal delegato, dovrà essere versato entro 120 giorni dall'aggiudicazione, pena la decadenza dalla stessa con perdita delle somme versate a titolo di cauzione; si precisa che il termine di 120 giorni è il termine massimo: resta salva la possibilità per l'offerente di indicare un termine più breve, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice ai fini dell'individuazione della migliore offerta. Resta fermo che qualunque somma versata sarà imputata, ex art.1193 c.c., prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente della procedura aperto dal delegato medesimo e con le medesime modalità previste per la cauzione; l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita previa esplicita comunicazione al professionista delegato. In caso di vendita ad opera di creditore fondiario, e salvo richiesta di subentro, l'aggiudicatario verserà all'Istituto mutuante ai sensi dell'art. 41 T.U. n. 385/1993 la parte di prezzo corrispondente al credito ancora spettante per capitale, interessi e spese di esecuzione, salvo più esatta quantificazione all'atto del riparto. L'eventuale residuo del saldo prezzo sarà dovuto al delegato;

20) in caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione versata;

21) il professionista delegato provvederà sull'istanza di assegnazione che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. per ciascun tentativo di vendita, qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte; o la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al valore d'asta;
- la vendita non abbia avuto luogo in quanto - in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra gli offerenti - il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al valore d'asta;

22) professionista delegato provvederà a:

- determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese e, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuto dall'assegnatario;
- fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti;
- a trasmettere al giudice, all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento;

23) alla vendita senza incanto non è applicabile l'art. 584 c.p.c., mentre resta salva la possibilità di sospendere la gara o la emissione del decreto di trasferimento ai sensi dell'art. 586 c.p.c.;

24) si precisano le seguenti condizioni di vendita: la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizio o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali

dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Per la destinazione urbanistica del terreno, di cui all'art. 30 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistica edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento. Agli effetti del DM. 22 gennaio 2008 n. 37 e del D. Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario con spese a carico della procedura. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge. Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge. Le ulteriori informazioni e l'esame della perizia potranno essere rispettivamente assunte ed effettuate presso il professionista delegato o sui siti internet, **www.asteannunci.it** - **www.astalegale.it** - **www.asteimmobili.it** - **www.astegiudiziarie.it** **www.tribunale.alessandria.giustizia.it** e sul **Periodico Aste Giudiziarie ed. Nazionale.**

Alessandria, li 8 aprile 2026

Il Professionista Delegato

Avv. Alice Patzoni



